Cultura

Libri

Italieni

I libri italiani letti da un corrispondente straniero. **Frederika Randall** scrive per The Nation.

Silvia Ranfagni
Corpo a corpo
Edizioni e/o, 156 pagine, 16 euro
●●●○○

Beatrice lavora come *content manager* ("qualunque cosa voglia dire") per una società di comunicazioni. Ha superato i quarant'anni senza trovare un uomo e ora vuole un figlio. Si rivolge a una banca del seme qualificata; incerta su quale "razza" di sperma scegliere, decide di "rimanere sul Caucaso". *Corpo a corpo* comincia così: la storia ironica e amara di una donna di oggi, benestante e privilegiata. Arriva il piccolo Arturo e Bea non vuole occuparsene, un po' perché è depressa, un po' perché è egoista. Certo non ha peli sulla lingua quando parla del "Corpo", suo figlio. L'allattamento la fa sentire una mammifera, gli strilli di Arturo le fanno perdere il senno. Confessa tutto questo con allegra franchezza. Poi trova la tata perfetta, Elsa, eritrea, e tutto sembra mettersi a posto. Qui, però, la storia cambia registro, e a volte il tono comico scivola malamente nel dolore. Elsa, anche se esperta con il bambino e brava in casa, non appartiene in nessun modo al mondo di Bea. Cattolica e credente, non supporta l'ateismo di Bea. E lei invece rimane sorda quando la tragedia colpisce Elsa e nel canale di Sicilia affonda la nave "dove c'erano degli eritrei". Il quadro ironico, purtroppo, fa fatica a contenere quel naufragio.

Dagli Stati Uniti

Gli inediti di Salinger

Il figlio dello scrittore statunitense ha rivelato che il padre non ha mai smesso di scrivere

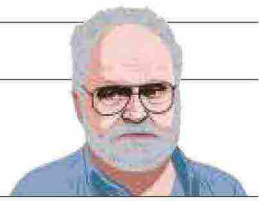
Salinger con la sorella Doris

KATHERINE HUBER (WRITER PICTURES/ROSEBUD2)

Quando è morto nel 2010, J.D. Salinger, ha lasciato dietro di sé un piccolo ma perfetto corpus di opere. Il suo ultimo racconto, *Hapworth 16, 1924*, uscì sul New Yorker nel 1965. Per anni si è speculato sulla possibilità che l'autore del *Giovane Holden* avesse in realtà continuato a scrivere anche dopo essersi ritirato a vita privata. Il 3 febbraio il figlio dello scrittore, Matt Salinger, in un'intervista al Guardian ha confermato che quelle voci erano fondate e che tutto ciò che il padre ha scritto, presto o tardi sarà pubblicato. Scriveva in ogni momento del giorno e della notte e vicino a lui c'era sempre un blocco per prendere appunti. Ma aveva deciso che la cosa migliore per la sua scrittura era allontanarsi dal mondo letterario. Matt ha spiegato che lui e Colleen O'Neil, l'ultima moglie dello scrittore, dal 2011 stanno lavorando sugli scritti lasciati dal padre. "Non c'è nessuna intenzione di centellinarlo, ma quando una persona scrive per cinquant'anni senza pubblicare nulla è ovvio che c'è una montagna di materiale da rimettere in ordine. Quando saremo pronti condivideremo con gli altri".
The Guardian

Il libro Goffredo Fofi

Ragionare sulle utopie



Uwe Timm
Un mondo migliore
Sellerio, 516 pagine, 15 euro

Nato nel 1940, Uwe Timm è il miglior erede della grande generazione di scrittori tedeschi del dopoguerra, i Boll e i Grass, le Bachmann e il sommo Arno Schmidt, e qui non è apprezzato quanto merita. Ha scritto anche tanti libri per bambini, che nessuno ha ancora tradotto. Questo romanzo di due anni fa (tradotto da Matteo Galli) torna al passato, ma non nel modo pretestuoso, superficiale e lagnoso di tanti romanzi storici nostrani, e ha per protagonista un soldato statunitense di famiglia tedesca nella Germania del 1945, che deve investigare su un passato esemplare, quello delle folli teorie ed esperimenti di eugenetica del nazismo, partendo da uno che fu vicino al maggiore dei suoi teorici. Intorno, la Germania avvilita e confusa della fine di un'epoca a cui ha dato il segno terribile degli stermini. L'intervistato viene da una gioventù di utopista e idealista, ed è stato vicino a rivoluzionari come Gustav Landauer. E spiega da dentro i fallimenti e le ambiguità e le perversioni di una generazione. Il dialogo tra i due è densissimo, in un contesto pieno delle ambiguità del passato e di molte nuove. Cercare "un mondo migliore" è un'impresa rischiosa, e ragionare sul passato non è mai di troppo se serve a capire la storia e il presente. Da positiva un'utopia può diventare presto negativa. ◆

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 098157

Sellerio